

Piano scuola per la Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Terni hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

Il nostro Istituto all'inizio dell'anno scolastico dispone di numerosi strumenti tecnologici (computer, LIM, monitor (sia touchscreen che non), tablet, dispositivi per la robotica educativa, stampanti 3D, software, ecc.). Una parte significativa della dotazione digitale è di recente acquisizione.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine effettuata sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica. In particolare i docenti verranno formati per l'utilizzo delle app della GSuite for Education.

Obiettivi formativi da perseguire

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, e il costante

dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;

- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Metodologie

Sono raccomandate tutte le metodologie didattiche che favoriscano i processi di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Solo a titolo di esempio se ne elencano alcune:

- La didattica breve;
- L'apprendimento cooperativo;
- La flipped classroom;
- Il debate (principalmente per la scuola secondaria);
- Il problem solving.

La valutazione

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Nel caso di didattica esclusivamente a distanza la valutazione manterrà una dimensione principalmente formativa, cioè in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare.

Gli strumenti da utilizzare

Didattica in presenza, integrata da quella digitale

Scuola secondaria di primo grado e Scuola primaria

Ciascun docente utilizza il registro elettronico NUVOLA per la registrazione delle attività svolte, delle assenze, delle valutazioni, ecc.

Oltre al registro elettronico, i docenti possono utilizzare le app della GSuite for Education. In particolare, nel caso della presenza di alunni che seguono le attività didattiche da casa o da strutture di cura, si potrà utilizzare Google Meet per poter condividere il materiale trattato in presenza con gli alunni della classe. Sarà inoltre possibile utilizzare Google Classroom per la gestione di attività da svolgere a casa e per la correzione degli elaborati restituiti. Se, a causa di problemi tecnici, non fossero disponibili in classe la LIM o un monitor, si può in ogni caso installare una web-cam (o utilizzare quelle integrate nei computer laptop), da orientare verso la lavagna, in modo che chi è in collegamento da casa tramite Google Meet possa comunque seguire in diretta lo svolgimento dell'attività didattica. Il docente può utilizzare delle cuffie wireless munite di microfono così da potersi muovere alla lavagna, senza doversi preoccupare della distanza dal microfono del computer o del dispositivo mobile che sta utilizzando.

Didattica esclusivamente a distanza

Scuola secondaria di primo grado

Oltre al già citato registro elettronico, i docenti potranno svolgere sia l'attività sincrona che quella asincrona all'interno delle app della Gsuite for education. In particolare, grazie agli account dei singoli studenti, sarà possibile sfruttare appieno le potenzialità di Google Classroom e delle altre app (Docs, Slides, Jamboard, Sheets, ecc.) per la creazione delle classi virtuali, la condivisione dei materiali, l'attribuzione dei compiti a casa e la loro correzione e valutazione, lo svolgimento di test di verifica.

Spazi di archiviazione condivisi

Viene potenziato l'uso degli spazi di archiviazione forniti all'interno della Gsuite for Education, gestibili mediante l'app Google Drive. L'utilizzo di questi repository di Istituto è finalizzato alla conservazione e condivisione di materiali didattici, siano essi documenti di testo, presentazioni, file audio, video, ecc. oltre che a diffondere le buone pratiche messe in campo nell'azione didattica dei singoli docenti.

L'istituzione scolastica predispone degli spazi di archiviazione dedicati alla conservazione degli elaborati digitali prodotti dagli alunni.

L'orario delle lezioni

caso 1: Didattica in presenza, integrata da quella digitale

Gli alunni che seguono le attività in presenza seguono il consueto orario settimanale. I casi particolari che dovessero per necessità seguire l'attività a distanza rispetteranno per intero l'orario di lavoro della classe, in una modalità che non costituisca un eccessivo utilizzo di dispositivi digitali.

caso 2: Didattica esclusivamente a distanza

Vengono previste delle quote minime di ore settimanali per le lezioni in modalità sincrona

Scuola secondaria di primo grado

- indirizzo ordinario e 8-14 : minimo 15 ore
- indirizzo logico-matematico: 17 ore
- indirizzo musicale: 16,5 ore

Scuola primaria

- tutti gli indirizzi: 15 ore
- per le sole classi prime: 10 ore.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare, che viene formalizzato nel piano didattico personalizzato, e provvedono a tali alunni delle registrazioni o delle sintesi (sotto forma di slides, mappe, contributi video e/o audio, ecc.) delle lezioni svolte. In ogni caso il loro coinvolgimento alle attività di DDI Complementare sarà valutato attentamente insieme alle famiglie e indicato nel Piano didattico personalizzato.

Rapporti scuola - famiglia

Il necessario rapporto scuola - famiglia viene assicurato, sia per la didattica in modalità mista che esclusivamente a distanza, mediante l'uso del registro elettronico, per comunicazioni degli orari delle lezioni e qualsiasi altra comunicazione necessaria, e mediante l'utilizzo di Google Meet per lo svolgimento di colloqui in videoconferenza.